



# ***S.R.R. Messina Area Metropolitana***

*Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti*

*Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9*

---

**Oggetto:** PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA NEI COMUNI DI CASTROREALE, ROCCAVALDINA ROMETTA, SANTA TERESA DI RIVA, TERME VIGLIATORE, TORREGROTTA, VALDINA E VENETICO DELLA SRR "MESSINA AREA METROPOLITANA" S.c.p.a..

---

**DURATA 5 anni, rinnovabili di altri 2**

## **Allegato A3\_SANTA TERESA RIVA**

**Descrizione minima indicativa del servizio di  
igiene ambientale**

**nel Comune di Santa Teresa di Riva**

<b>SRR Messina Area Metropolitana</b>	<b>RUP</b>	
<b>Comune di Santa Teresa di Riva</b>	<b>Progettazione</b>	



**COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA**  
*CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA*

**ALLEGATO A\_SANTA TERESA RIVA**

Descrizione minima indicativa del servizio integrato di igiene ambientale da svolgere nel territorio comunale di Santa Teresa di Riva ricadente nell'area di competenza della SRR *Messina Area Metropolitana* S.C.p.A.

## Sommario

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>2. PERIMETRO GESTIONALE DEL COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA</b> .....	<b>5</b>
2.1 Il territorio comunale.....	5
2.2 Popolazione e bacino di utenza.....	6
2.3 Caratterizzazione della produzione di rifiuti urbani.....	7
<b>3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b> .....	<b>8</b>
<b>4. PROCESSO DI GESTIONE E CONTROLLO DEI SERVIZI</b> .....	<b>9</b>
4.1 FORNITURE DI SOFTWARE ED ATTREZZATURE PER MONITORAGGIO PER LA LETTURA DI QR CODE10	
<b>5. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI SERVIZI</b> .....	<b>11</b>
5.1 SERVIZI BASE.....	11
5.1.1 Spazzamento stradale.....	11
5.1.2 Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti .....	14
5.1.3 Servizio di pulizia fiere, mercati e centro abitato in occasione delle feste patronali.....	17
5.1.4 Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi.....	18
5.1.5 Servizio di gestione aree ecologiche per la raccolta differenziata (CCR/isole ecologiche).....	19
5.1.6 Piano di comunicazione ed esecuzione di campagne di informazione e sensibilizzazione.....	21
5.2 SERVIZI COMPLEMENTARI .....	22
5.2.1 Servizio di diserbo del suolo pubblico .....	22
5.2.2 Servizio di pulizia e lavaggio delle strade .....	22
5.2.3 Servizio di rimozione dal suolo pubblico delle carogne di animali.....	22
5.2.4 Servizio di raccolta siringhe abbandonate sul suolo pubblico.....	23
5.2.5 Servizio pulizia spiagge .....	23
5.2.6 Servizio pulizia cimiteri .....	24
5.2.7 Pulizia argini di torrenti .....	24
5.2.8 Servizio di raccolta rifiuti abbandonati su suolo pubblico.....	24
<b>6. COMPOSTAGGIO</b> .....	<b>25</b>
6.1 Compostaggio domestico .....	25
6.2 Monitoraggio del compostaggio domestico.....	25
<b>7. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO</b> .....	<b>25</b>
7.1 Monitoraggio della qualità tecnica dei servizi.....	26
7.2 Monitoraggio delle quantità di materiale recuperato .....	27
<b>8. COSTO E DURATA DEL SERVIZIO</b> .....	<b>28</b>
<b>9. VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE</b> .....	<b>28</b>
<b>10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</b> .....	<b>29</b>
<b>ALLEGATO 1 – CAPITOLATO SISTEMA INFORMATIVO</b> .....	<b>30</b>

**TAV. 1 Mappatura spazzamento manuale Santa Teresa di Riva**



## **TAV. 2 Mappatura spazzamento manuale Santa Teresa di Riva**

## **TAV. 3 Mappatura spazzamento meccanico Santa Teresa**

### **1. PREMESSA**

Al fine di garantire le modalità di svolgimento dei servizi richiesti dal Comune di Santa Teresa di Riva sul territorio di competenza, nel rispetto dei requisiti minimi di qualità contrattuale e tecnica stabiliti dalla delibera ARERA 15/2022, la presente relazione descrittiva dei servizi oggetto di gara, contiene tutti gli elementi perché gli operatori economici che intendono partecipare all'incanto, ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs. n. 152/2006, possano calibrare la progettazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, sulla base delle effettive e reali esigenze per conseguire gli obiettivi fissati.

La progettazione della raccolta dei sistemi di spazzamento e raccolta rifiuti in modo differenziato, che miri al raggiungimento degli obiettivi di recupero di materia e di sempre migliori prestazioni ambientali del Comune, richiede un'analisi puntuale del territorio e la valutazione quantitativa del "peso" che deve essere attribuito ai diversi segmenti di "produttori" di rifiuti stessi. Da queste variabili possono infatti determinarsi sensibili variazioni di progetto, che comprendono anche il possibile e auspicabile contenimento dei costi.

Con questi elementi, che sono oggetto del presente elaborato, è possibile progettare un sistema integrato di raccolta e smaltimento, tale da ottimizzare le risorse necessarie, rendere coerenti i flussi con gli impianti, da consentire attività di comunicazione mirate, senza dispersioni costose.

Nel definire il perimetro di gestione dell'appalto si richiama la definizione di rifiuti urbani di cui all'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:

1. *i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;*
2. *i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;*
3. *i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;*
4. *i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;*
5. *i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;*
6. *i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5;*
- 6-bis. *i rifiuti accidentalmente pescati o volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune.*

Per migliorare sempre più e rendere sostenibile, sia economicamente che ambientalmente, nel complesso, la struttura del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, è necessario agire sui comportamenti delle singole utenze attraverso tre strumenti:



La sensibilizzazione dell'utente si implementa attraverso un piano integrato di comunicazione che agevoli ed accompagni tutti gli utenti coinvolti (residenti e fluttuanti) durante le diverse fasi della raccolta.

Il Comune, da parte sua, renderà stabile un servizio di vigilanza che dovrà essere visto dal cittadino come una necessaria azione di tutela per tutti coloro che rispettano le regole e che vedono il proprio impegno vanificato da chi invece le regole non le rispetta.

In tale contesto, obiettivo primario è il superamento, del 75% di raccolta differenziata, consolidando, così, le attuali quantità di rifiuti differenziati intercettate, tendendo al mantenimento/miglioramento di tale livello negli anni attraverso un sistema efficiente di raccolta e recupero.

Il soggetto aggiudicatario del servizio avrà, quindi, il compito di attuare il servizio stesso in modo efficace (raggiungimento obiettivi) ed efficiente (costi del servizio congrui), attivando in continuo (prima e durante) un controllo costante dei servizi ed una campagna di sensibilizzazione e di informazione insieme con l'Amministrazione comunale.

Altro elemento primario sarà rappresentato dal miglioramento della qualità di rifiuto conferito. Al fine di ottenere dai Consorzi di filiera contributi economici sempre maggiori.

## **2. PERIMETRO GESTIONALE DEL COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA**

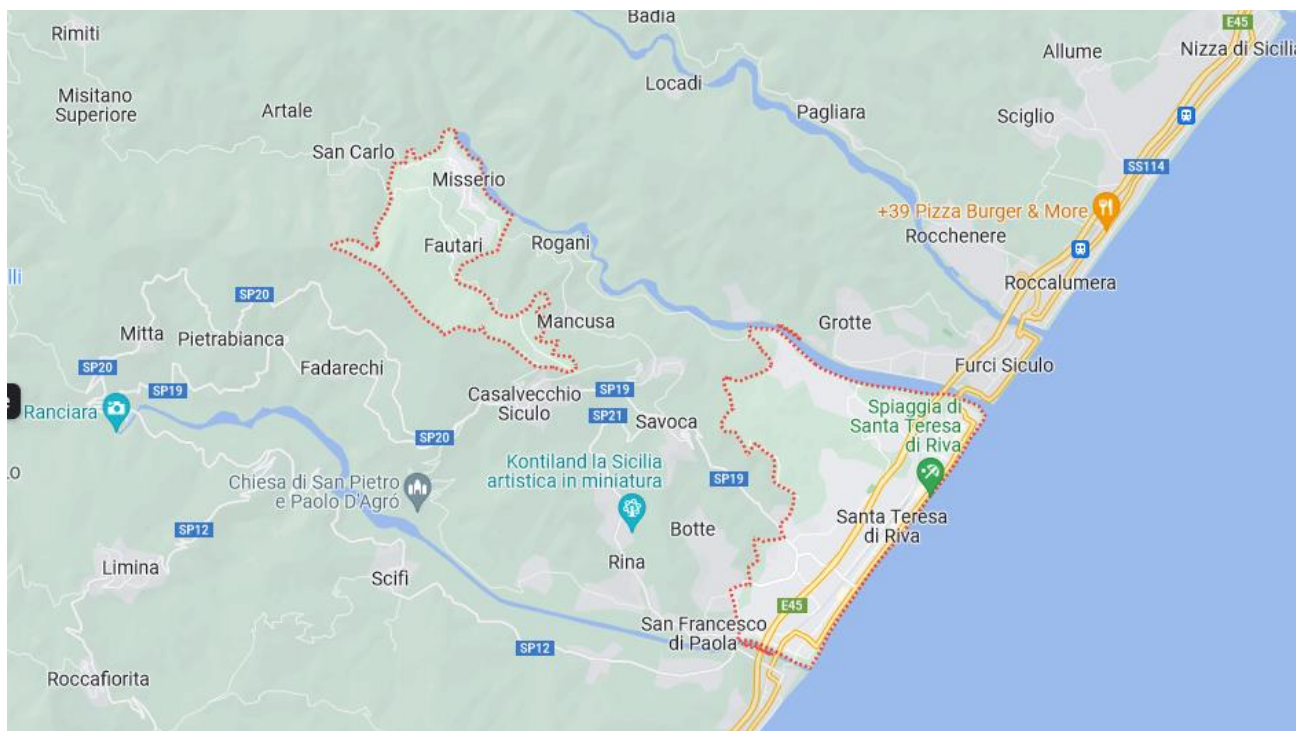
### **2.1 Il territorio comunale**

L'integrazione delle diverse modalità di espletamento dei servizi di raccolta rifiuti con le altrettante utenze produttrici, unitamente al raggiungimento di elevati obiettivi di recupero, richiede una conoscenza capillare del territorio e delle sue dinamiche.

Le condizioni territoriali varie del territorio interessato impongono la diversificazione delle tipologie dei servizi (tipo di mezzi, tipologia e dimensioni dei contenitori, frequenze di raccolta, ecc.) in funzione delle caratteristiche residenziali, della densità dei nuclei, dell'accessibilità, della presenza di attività commerciali e terziarie, dell'incidenza di flussi pendolari.

Santa Teresa di Riva è un di 9.458 abitanti della città metropolitana di Messina in Sicilia, si affaccia sulla costa ionica della Sicilia, tra Messina e Taormina e fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) n. 15 denominato "Messina Area Metropolitana".

Il territorio comprende una enclave nell'entroterra (le frazioni di Misserio e Fautarì, in precedenza territorio di Casalvecchio Siculo), che fu aggregata nel 1929, all'atto della fusione con i vicini comuni di Casalvecchio e Savoca. Nel 1939, quando il comune di Casalvecchio fu ricostituito, Misserio e Fautarì rimasero a Santa Teresa, che allora comprendeva anche Savoca. Nel 1948, quando anche quest'ultimo comune riacquistò l'autonomia, il residuo territorio di Santa Teresa si trovò nell'attuale situazione territoriale frammentata. È il capoluogo del vicariato di San Basilio.



Il centro storico è suddiviso nei seguenti quartieri: Bucalo, Sparagonà, Sacra Famiglia-Borgo Marino (o Macello), Torrevarata, Pozzo Lazzaro, Ciumaredda-Porto Salvo, Cantidati, Barracca, Bolina e Catalmo.

Fuori dal centro urbano ci sono le frazioni di Landro, Casalotto, Quartarello, San Gaetano, Giardino, Misserio e Fautari.

Si hanno le contrade rurali di Spagnolo, Combraci, Ponte Aceto, Torremuzza, Ligoria e Barone. I suddetti quartieri e sobborghi sono ripartiti tra quattro parrocchie: Santa Maria del Carmelo (Patrona della città), Sacra Famiglia, Madonna di Porto Salvo e San Vito Martire (a Misserio e Fautari).

### Frazioni

**Misserio** (Missariù in siciliano): posto a monte, a 8 km dal capoluogo comunale, è un borgo collinare che conta 375 abitanti.

**Fautari** (Fautari in siciliano): situata a poca distanza da Misserio, con cui ha sempre condiviso le vicende storiche ed amministrative, è una minuscola e panoramica frazione abitata da poco più di trenta persone (perlopiù anziani) dedite all'agricoltura ed all'allevamento di sussistenza.

**Giardino** ('u Giaddinu in siciliano): conta circa 100 abitanti e sorge a circa 2 km dal centro storico. È ripartito in due quartieri: Giardino Inferiore, ove abita la maggior parte della popolazione, e Giardino Superiore. Ebbe origine tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo. Il nome deriva dagli agrumeti in cui è immersa. Nelle immediate vicinanze ci sono le piccolissime frazioni di San Gaetano, ove sorge l'omonima chiesetta del 1746, e Quartarello, popolato, ormai, da poche decine di abitanti.

## 2.2 Popolazione e bacino di utenza

Per poter calibrare efficacemente il servizio integrato di igiene urbana sul territorio comunale di Santa Teresa di Riva, si riportano le tabelle riepilogative degli abitanti, delle utenze domestiche e non domestiche, anche con la ripartizione di cui al DPR 158/1999, fornite dal Comune di Santa Teresa di Riva, aggiornate al 31 dicembre 2022:

**Tabella 1** - Riepilogo utenze Santa Teresa di Riva

Comune	Abitanti	Utenze Domestiche	Utenze non domestiche
Santa Teresa di Riva	9458	6588	700

**Tabella 2** - DPR 158/1999 - Utenze non domestiche

Categoria	Numero oggetti categoria
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	22
Cinematografi	1
Banche e istituti di credito	3
Autorimesse e magazzini senza vendita	1
Campeggi. distributori carburanti, impianti *	2
Esposizioni, autosaloni	3
Alberghi con ristorante *	1
Case di cura di riposo *	1
Ospedali e strutture accessorie *	2
Uffici, agenzie. studi professionali	53
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	42
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro. elettricista	12
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	17
Attività artigianali di produzione beni specifici	1
Attività industriali con capannoni di produzione	1
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub *	15
Bar, caffè. pasticceria *	18
Supermercato, macelleria, salumi, generi alimentari *	22
Plurilicenze alimentari e/o miste *	1
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante *	16
Discoteche, night club	1
Parrucchiere ed estetista	22
Filatelia, tessuti, antiquariato	1
Alberghi senza ristorazione B&B	20
Ipermercati e generi misti *	1
Stabilimenti Balneari	5
Mense, Birrerie, amburgherie	1

\* utenze con obbligo HACCP

### 2.3 Caratterizzazione della produzione di rifiuti urbani

Ai fini del calcolo del dimensionamento del servizio si deve tenere conto della quantità dei rifiuti prodotti nell'anno 2022 che si riporta nella tabella seguente.

**Tabella 3.** Produzione dei rifiuti solidi urbani anno 2022 in kg.

EER	DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOT
200301	RIFIUTI URBANI INDIFF.	96.840	64.040	66.920	65.200	72.460	99.460	58.560	146.700	85.400	83.500	65.940	80.020	<b>985.040</b>
150101	IMB. CARTA E CARTONE	6.110	6.120	13.400	7.740	6.970	6.120	6.490	6.660	4.060	4.570	5.080	7.110	<b>80.430</b>
150106	IMB. MISTI PLASTICA E METALLI	31.320	28.140	31.540	31.180	34.240	31.340	42.380	52.740	37.100	29.340	33.080	33.700	<b>416.100</b>
150107	IMB. IN VETRO	11.120	15.360	24.710	15.260	26.220	23.480	28.570	44.940	38.580	19.890	17.550	17.750	<b>283.430</b>
200101	CARTA E CARTONE	39.840	32.770	29.150	32.020	41.710	35.090	44.340	48.110	41.630	47.790	36.530	40.460	<b>469.440</b>
200108	RIF. BIODEGRADABILI CUCINE E MENSE	87.580	75.540	80.820	92.400	100.880	90.920	119.300	129.120	83.140	82.300	82.420	86.320	<b>1.110.740</b>
	COMPOSTIERE	6.433	6.433	6.433	6.433	6.413	6.413	6.427	6.413	6.400	6.407	6.373	6.380	<b>76.958</b>
200110	ABBIGLIAMENTO	650	880	900	2.280	100	1.180	280	400	750	590	550	920	<b>9.480</b>
200123	RAEE R1	0	1.800	2.180	0	1.200	1.880	0	4.200	1.200	0	1.700	3.800	<b>17.960</b>
200135	RAEE R	1.160	0	0	0	1.820	0	0	2.000	0	0	2.000	0	<b>6.980</b>
200136	RAEE R2	0	2.280	0	0	800	1.000	0	1.000	440	0	1.940	2.900	<b>10.360</b>
200138	LEGNO	0	0	4.800	1.760	2.100	2.200	2.180	0	2.200	4.580	3.900	0	<b>23.720</b>
200139	PLASTICA	0	1.800	440	0	480	520	0	800	0	980	920	0	<b>5.940</b>
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI SFALCI	0	7.740	0	3.540	0	2.600	0	0	2.640	2.640	0	2.820	<b>21.980</b>
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	8.860	3.780	6.420	4.440	7.060	3.400	8.740	3.460	6.480	6.040	3.960	2.260	<b>64.900</b>
200125	OLII E GRASSI COMMESTIBILI	0	100	50	0	0	20	0	0	0	0	0	116	<b>286</b>
200132	FARMACI SCADUTI	0	0	0	0	200	0	0	0	0	0	0	0	<b>200</b>
080318	TONER	0	0	0	0	180	0	0	0	0	0	0	0	<b>180</b>
200121	TUBI FLUORESCENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	220	0	0	0	<b>220</b>
200127	VERNICI, INCHIOSTRI, ETC.	0	0	0	0	340	0	0	0	0	0	0	0	<b>340</b>
170405	FERRO E ACCIAIO	0	2.400	0	0	0	0	3.200	0	700	0	0	0	<b>6.300</b>
150111	IMB. METALLICI MATRICI PERICOLOSE	0	0	0	0	180	0	0	0	0	0	0	0	<b>180</b>
160601	BATTERIE AL PIOMBO	0	0	0	0	0	0	0	980	0	0	0	0	<b>980</b>
200303	RESIDUI PULIZIA STRADALE	0	0	0	0	0	0	0	11.540	6.360	0	0	0	<b>17.900</b>
<b>RIFIUTI TOT.</b>		<b>289.913</b>	<b>249.183</b>	<b>267.763</b>	<b>262.253</b>	<b>303.353</b>	<b>305.623</b>	<b>320.467</b>	<b>459.063</b>	<b>317.300</b>	<b>288.627</b>	<b>261.943</b>	<b>284.556</b>	<b>3.610.044</b>
DIFF.		193.073	185.143	200.843	197.053	230.893	206.163	261.907	312.363	231.900	205.127	196.003	204.536	<b>2.625.004</b>
INDIFF.		96.840	64.040	66.920	65.200	72.460	99.460	58.560	146.700	85.400	83.500	65.940	80.020	<b>985.040</b>
PERC. RD		66,60	74,30	75,01	75,14	76,11	67,46	81,73	68,04	73,09	71,07	74,83	71,88	<b>72,94</b>

Fonte O.R.So.

### 3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nell'esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione, in fase di progettazione del servizio da espletare nel Comune di Santa Teresa di Riva, dovrà tenersi conto, dando seguito a quanto stabilito dalla normativa vigente, del comma 8 dell'art.19 della L.R. n.9/2010 e ss. mm. e ii., dell'art.202 del D. Lgs. n.152/2006 della seguente dotazione organica attuale del cantiere.

Si riporta in Tabella 4 il personale impiegato nei servizi di igiene ambientale nel Comune di Santa Teresa di Riva, al 31 ottobre 2022, con il relativo livello di inquadramento contrattuale e la mansione.

**Tabella 4** Prospetto personale in forza a tempo indeterminato al 31 dicembre 2022.

n.	Qualifica	Mansione	Livello	Full Time / Part Time
1	AUTISTA	AUTISTA	4B	38,00
2	AUTISTA	AUTISTA	3A	38,00
3	AUTISTA	AUTISTA	3A	38,00
4	AUTISTA	AUTISTA	3A	38,00

n.	Qualifica	Mansione	Livello	Full Time / Part Time
5	OPERATORE ECOLOGICO	AUTISTA	3B	36,00
6	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE/CONDUCENTE	2A	38,00
7	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE/CONDUCENTE	2A	24,00
8	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE/CONDUCENTE	2B	38,00
9	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE/CONDUCENTE	2A	38,00
10	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE/CONDUCENTE	2A	38,00
11	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE/CONDUCENTE	2A	38,00
12	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE	1A	38,00
13	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE	2A	38,00
14	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE	2B	38,00
15	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE	2B	38,00
16	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE	3A	24,00
17	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE	2A	38,00
18	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE	1A	38,00
19	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE	1A	38,00
20	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE	1A	38,00
21	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE	1A	38,00
22	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE	1A	38,00
23	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE	1A	38,00
24	OPERATORE ECOLOGICO	OPERATORE	J	24,00

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal capitolato, l'Aggiudicataria dovrà prevedere di avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal contratto d'appalto.

Oltre al personale in servizio, l'Aggiudicataria deve prevedere anche il personale necessario per la sostituzione dello stesso in caso di ferie, malattia o altri tipi di impedimento, in modo tale da assicurare sempre la piena efficienza del servizio alle medesime condizioni.

Ed ancora L'Aggiudicataria deve individuare una figura responsabile che dovrà coordinare il personale in servizio ed assolvere a figura di riferimento per ogni eventuale disservizio segnalato da parte degli uffici o dell'Assessore Comunale delegato.

#### 4. PROCESSO DI GESTIONE E CONTROLLO DEI SERVIZI

La gestione del servizio dovrà basarsi, quanto più possibile, su un processo di monitoraggio e controllo dei servizi resi tale da garantire sempre e costantemente il raggiungimento dello standard previsto dall'Amministrazione Comunale in funzione dello Schema regolatorio di riferimento.

Le attività si dovranno basare su un'adeguata pianificazione delle:

1. attività ordinarie dei servizi,
2. attività in caso di anomalie, imprevisti, emergenze, input esterni,
3. attività di controllo.

L'attività di controllo, a sua volta, dovrà essere effettuata su 2 livelli:

1. **Controllo dei servizi:** svolto attraverso il monitoraggio, soprattutto informatizzato, dei servizi e delle analisi merceologiche sul materiale raccolto;

2. **Controllo delle utenze:** svolto attraverso il monitoraggio ordinario e *random* dei conferimenti e attraverso la customer *satisfaction* organizzata e svolta secondo quanto previsto dalla Carta della Qualità tecnica e contrattuale redatta ai sensi della delibera ARERA n. 15/2022 e approvata dalla SRR.

L'intera procedura dovrà chiudersi con l'eventuale attività di ripianificazione dei servizi che dovrà avvenire in seguito a:

1. **Monitoraggio interno:** se dai controlli effettuati emergono eventuali difformità o anomalie si provvederà a ripianificare i servizi.
2. **Segnalazioni da terzi:** se il Comune di Santa Teresa di Riva o gli utenti segnalano eventuali difformità o anomalie si provvederà a ripianificare i servizi.

Il processo dovrà prevedere le seguenti attività:

- **Pianificazione dei servizi:** tutti i servizi saranno pianificati e dovrà esserne verificata, in qualsiasi momento, l'efficacia e la corrispondenza con lo standard prefissato;
- **Verifica e controllo dei servizi resi:** tutti i servizi saranno monitorati anche in tempo reale sia con l'ausilio di software e hardware adeguati messi a disposizione dall'appaltatore sia con verifiche *random* da parte della Polizia Municipale. In caso di riscontro di anomalie dovute ad un difetto di pianificazione si riporterà l'anomalia riscontrata ai progettisti che provvederanno a ricalibrare i servizi;
- **Verifica dei comportamenti delle utenze:** gli addetti alla raccolta provvederanno a effettuare verifiche *random*, il corretto conferimento dei materiali (rispetto del calendario e mancanza di frazione estranea nei rifiuti conferiti). In caso di riscontro di anomalie dovuta ad un difetto di pianificazione si riporterà l'anomalia riscontrata ai progettisti che provvederanno a ricalibrare i servizi;
- **Controllo dei risultati raggiunti:** verifica della qualità dei rifiuti raccolti e dell'eventuale presenza di frazioni estranee mediante una campagna di analisi merceologiche da prevedere per l'intero periodo di espletamento dell'appalto. In caso di riscontro di anomalie dovuta ad un difetto di pianificazione, si riporterà l'anomalia riscontrata ai progettisti che provvederanno a ricalibrare i servizi;
- **Soddisfazione degli utenti:** verifica della soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi resi, mediante una campagna di interviste da prevedere per l'intero periodo di espletamento dell'appalto. In caso di riscontro di anomalie dovuta ad un difetto di pianificazione si riporterà l'anomalia riscontrata ai progettisti che provvederanno a ricalibrare i servizi;
- **Gestione dei mezzi e del personale:** gestione dei mezzi utilizzati per l'espletamento dei servizi con programmi di manutenzione adeguati e con apposita procedura ed attrezzature elettroniche. Il personale dovrà essere informato e formato sulle modalità operative e sulla sicurezza sul lavoro, oltre ad essere obbligato ad indossare i DPI previsti e rispettare le procedure di sicurezza in maniera tale da essere efficiente ed in grado di svolgere il compito assegnato in sicurezza. Inoltre, nel caso di imprevisti dovranno avviarsi, immediatamente, le procedure necessarie a ridurre il disagio e ripristinare le normali condizioni di decoro urbano.

#### **4.1 FORNITURE DI SOFTWARE ED ATTREZZATURE PER MONITORAGGIO PER LA LETTURA DI QR CODE**

Il Gestore/Appaltatore deve fornire il software, l'hardware e l'attrezzatura necessaria alle attività di monitoraggio delle consegne dei rifiuti differenziati mediante lettura di QR CODE presenti sui mastelli. Inclusa la licenza del software di monitoraggio e relativi aggiornamenti, spazio web dedicato con validità pari alla durata dell'appalto, per la consultazione delle informazioni sia da parte degli utenti che dell'Amministrazione.

Il sistema dovrà prevedere l'accesso alla propria area riservata dello spazio web dedicato: lato Comune e lato Cittadini; con apposite login e password, per visualizzare i dati dei propri conferimenti, le novità sull'ecologia ed eventuali documentazioni messe a disposizione dall'amministrazione comunale.

È inclusa la formazione degli Operatori, l'eventuale implementazione con modulo per la gestione informatizzata del Centro di Raccolta Comunale, LA POSSIBILITA' DELLA PRENOTAZIONE DEL RITIRO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI E DEGLI SFALCI (in alternativa alla prenotazione telefonica) tramite sito e/o app specifica, la consulenza ed assistenza tecnica biennale per l'implementazione del sistema ed installazione su PC di apposito software per dei bidoni alle utenze comunali, inclusa licenza.

Tutti i mezzi utilizzati per i servizi di raccolta e spazzamento dovranno essere dotati di GPS e il software dovrà avere una piattaforma di lettura e registrazione in tempo reale dei percorsi seguiti e delle attività per dare evidenza, al bisogno, dei servizi svolti anche in formato grafico sia al Gestore che al Comune.

La fornitura comprende anche il Canone di Manutenzione Software con decorrenza immediata dalla data di consegna con il servizio di assistenza software, la Manutenzione ordinaria e straordinaria relativa ad hardware, reinstallazione dei Sistemi Operativi e applicativi in caso di crash. Ricompreso, inoltre, il servizio muletto attrezzature: installazione e noleggio hardware sostituzione temporanea.

Il software dovrà essere compatibile ed interoperabile con i programmi informatici e gestionali in dotazione all'ufficio tributi. La ditta dovrà elaborare e quantificare per ciascun utente tesserato, attraverso il proprio data base, il quantitativo annuale di rifiuto secco conferito (rifiuto indifferenziato) trasformando il volume prelevato in kilogrammi. Inoltre in base al quantitativo conferito dovrà effettuare la contabilizzazione per singolo utente in funzione della tariffa applicata dal Comune.

Si allega Capitolato Sistema Informativo con i requisiti minimi di sistema richiesti.

## **5. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI SERVIZI**

Vengono di seguito descritti i servizi che l'Amministrazione Comunale intende svolgere sul territorio di Santa Teresa di Riva, distinti tra servizi base, complementari e aggiuntivi.

### **5.1 SERVIZI BASE**

#### **5.1.1 Spazzamento stradale**

##### **Modalità organizzative**

Il servizio dovrà prevedere lo spazzamento manuale del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, etc.), la gestione e differenziazione dei rifiuti raccolti.

Nell'individuazione delle tecniche più rispondenti, in termini di efficienza, efficacia ed economicità, per lo svolgimento dei servizi di spazzamento stradale, dovranno tenersi in considerazione le seguenti caratteristiche delle zone oggetto d'intervento:

- Tipo di pavimentazione della carreggiata stradale e dei marciapiedi,
- Tipo di rifiuto:
  - rifiuti propriamente stradali (polvere, terriccio, fango e simili) derivanti dall'azione continua degli agenti atmosferici e del traffico;
  - rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie e simili) prodotti da cause climatiche naturali o da azioni umane, e limitati a determinati periodi dell'anno;
  - rifiuti ricorrenti (carta, cartone, polvere, terriccio, ecc.) dovuti essenzialmente all'indisciplina di alcune categorie di utenti; tali rifiuti si accumulano nelle strade in determinate ore del giorno e quasi sempre in punti ben precisi;



- rifiuti casuali (pacchetti vuoti di sigarette, biglietti, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli, ecc.) prodotti dal normale traffico cittadino;
- rifiuti ingombranti (di grandi dimensioni) che l'utente abbandona sulla strada;
- Agibilità al servizio,
- Distanze a vuoto percorse dal personale e dai mezzi,
- Unità di lavoro in grado di eseguire autonomamente una o più delle tre operazioni fondamentali della pulizia e spazzamento stradale:
  - rimozione dei rifiuti, cioè l'asportazione dalla superficie stradale dei rifiuti di qualunque genere e tipo, con accumulo in punti agevoli per l'operazione successiva; - raccolta dei rifiuti accumulati.

In zone dove sono presenti ed operano le macchine spazzatrici, l'addetto allo spazzamento manuale dovrà intervenire sul settore assegnato con compiti principalmente di mantenimento del grado di pulizia.

Occorre inoltre integrare ed ottimizzare tra loro, per i fisiologici e potenziali ostacoli che caratterizzano i centri urbani, il lavoro di pulizia meccanica e di pulizia manuale.

Le zone caratterizzate da strade dove la viabilità è ridotta o la pavimentazione può essere lesa dal passaggio della spazzatrice meccanica, le operazioni di spazzamento e pulizia dovranno essere effettuate con modalità manuale.

Lo spazzamento manuale dovrà essere eseguito da operatori dotati di automezzi di appoggio per gli spostamenti e di attrezzature varie. A ciascuno degli addetti impegnati nel servizio dovrà essere assegnata una zona specifica che sarà spazzata quotidianamente. Gli orari di svolgimento del servizio saranno stabiliti in accordo con l'Amministrazione Comunale e, a prescindere dall'orario di avvio del servizio, per garantire il decoro urbano all'inizio delle normali attività quotidiane, le operazioni di spazzamento manuale dovranno avere inizio in ciascuna zona individuata nei pressi di utenze sensibili come scuole, uffici pubblici, presidi sanitari, per poi proseguire nelle altre strade di competenza del singolo addetto.

Nelle competenze degli operatori addetti allo spazzamento manuale, rientreranno le seguenti attività:

- Pulizia di strade, piazze, marciapiedi e aiuole spartitraffico;
- Pulizia manuale dei manufatti per il deflusso dell'acqua piovana;
- Rimozione di rifiuti in conche, vasche e vasi posizionati su aree pubbliche;
- Interventi di estirpazione delle erbe spontanee dai marciapiedi e ciglione marciapiedi;
- Asporto delle deiezioni di animali;
- Rimozione delle siringhe abbandonate occasionalmente presenti nella zona assegnata;
- Sostituzione dei sacchetti nei cestini porta rifiuti.
- gestione cestini stradali: tutti i cestini stradali presenti saranno gestiti dagli operatori addetti nella specifica zona di competenza. Il servizio riguarderà il prelievo del sacco pieno e la contestuale sostituzione con un sacco nuovo. Sarà compito degli addetti inoltre provvedere alla rimozione dei rifiuti fuoriusciti dal cestino lasciando l'area circostante libera e pulita. Periodicamente occorre provvedere al lavaggio e alla sanificazione di tutti i cestini presenti.

Dovranno essere oggetto di intervento anche eventuali parchi o giardini pubblici ricadenti all'interno di ciascuna zona individuata. Particolare attenzione deve essere rivolta alle zone dove si concentra maggiormente la vita notturna. Il riassetto dell'igiene e del decoro urbano presso tali zone dovrà essere accurato, provvedendo alla rimozione di tutti i residui rinvenuti e alla pulizia delle strade e delle piazze.

### **Modalità operative**

Lo spazzamento delle strade dovrà avere le seguenti frequenze minime dello spazzamento manuale:

- centro città: 6 giorni su 7,
- tutte le altre aree del territorio comunale: 3 giorno su 7,
- zone a mare 16 settembre – 14 giugno: 6 giorni su 7,
- zone a mare 15 giugno - 15 settembre: 7 giorni su 7,

Lo spazzamento meccanizzato delle strade dovrà avere la frequenza minima di: 1 giorno su 7.

Le operazioni di spazzamento meccanizzato dovranno essere effettuate con impiego di spazzatrice meccanica coadiuvata da operatore di supporto a terra con la funzione di avvicinare i residui presenti dai luoghi non accessibili alla spazzatrice, come marciapiedi, spazi angusti, nei pressi di automobili parcheggiate e svuotare i cestini presenti lungo i tratti di competenza.

L'operatore di supporto, laddove previsto, dovrà essere anche provvisto di apposito soffiatore per fare in modo di velocizzare le operazioni di avvicinamento dei rifiuti presso la zona di servizio della spazzatrice.

Particolare cura, da parte degli operatori, dovrà essere rivolta ad effettuare la pulizia profonda del fogliame o di altre tipologie di residui presenti davanti alle caditoie, bocche di lupo e qualunque altro manufatto per impedire che tali materiali possano ostruire gli stessi e impedire il regolare deflusso delle acque meteoriche.

**Su richiesta del Gestore, e sulla base di appositi programmi di lavoro, l'Amministrazione Comunale emanerà, per gli interventi di spazzamento meccanizzato, specifiche ordinanze per l'istituzione dei divieti di sosta permanenti o temporanei per assicurare la piena operatività delle spazzatrici. Sarà cura del Gestore del servizio fornire, predisporre e posizionare idonea segnaletica, in accordo con il Comando di Polizia Municipale.** Tutti i materiali di segnaletica stradale verticale ed accessori dovranno essere rigorosamente conformi alle tipologie, dimensioni, misure, scritte, simboli e colori previsti dalla vigente normativa. La segnaletica stradale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- il giorno di spazzamento;
- l'orario;
- il divieto di sosta;
- la rimozione forzata del veicolo.

La segnaletica verrà fornita dalla ditta appaltatrice che effettuerà il posizionamento e la successiva rimozione in base al piano di spazzamento.

### **Tipologia Automezzi**

Per lo svolgimento dei servizi occorre prevedere l'impiego di automezzi con caratteristiche diverse in base allo specifico servizio da effettuare.

Tutti gli automezzi che si intenderà impiegare dovranno essere non inferiori alla categoria EURO 6 al fine di rispettare le più recenti norme di emissioni di sostanze inquinanti nell'ambiente ambiente.

**Tutti gli automezzi utilizzati per i servizi dovranno essere dotati di GPS.**

**STRADE PER LE QUALI PREDISPORRE LO SPAZZAMENTO: (vedasi elaborati planimetrici allegati: TAV1, TAV2, TAV.3)**

### **SVUOTAMENTO DEI CESTINI**

Gli operatori devono provvedere allo svuotamento giornaliero dei cestini posizionati lungo le strade, piazze e giardini, e al cambio dei sacchetti ogni qualvolta ciò si renda necessario e/o opportuno. **Nel periodo estivo, 15 giugno-15 settembre, nelle località maggiormente frequentate, quali il centro, le piazze principali e le zone a mare, i cestini dovranno essere svuotati 7 giorni su 7 con due passaggi giornalieri.**

Il servizio comprende anche lo svuotamento, a riempimento, di cestini per deiezione canine.

L'onere del cambio e dell'acquisto dei sacchetti, con il logo del comune, sarà a totale carico del gestore del servizio.

Il gestore del servizio dovrà altresì provvedere al lavaggio e alla disinfezione, almeno semestrale, di ciascun cestino previa trasmissione all'Amministrazione di apposito programma.

Il Comune, in relazione all'attuale consistenza e caratteristica dei cestini ubicati sul territorio comunale, si riserva la possibilità di integrare o estenderne il numero, di ridefinire l'ubicazione e la relativa capacità in funzione di specifiche esigenze, anche su indicazione del Gestore del servizio, senza che lo stesso possa trarre

motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ulteriori rispetto al canone d'appalto. La sostituzione dei cestini danneggiati o non funzionanti già esistenti alla data di sottoscrizione del contratto e l'eventuale fornitura e collocazione di ulteriori cestini che il Comune intenda installare sul territorio, fino al complessivo n. di 100 punti cestino, sarà a completo carico del gestore.

In caso di eventi eccezionali, che per questioni di sicurezza richiedano la temporanea rimozione dei cestini, sarà onere del Gestore la rimozione del cestino e il successivo ricollocamento nella posizione originaria.

A carico del gestore del servizio sono le azioni mirate alla comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini all'uso dei cestini gettacarte installati sul territorio comunale.

Nell'attività di svuotamento giornaliero dei cestini è ricompreso quello dello svuotamento dei punti di raccolta differenziati posti, nel periodo estivo, su o presso le spiagge dell'area a mare del Comune. **È a carico del Gestore l'installazione stagionale e la disinstallazione, l'eventuale incremento in numero, che non deve essere inferiore a n. 20 installazioni, e lo svuotamento giornaliero, con intensificazione a due passaggi al giorno nelle settimane di maggiore afflusso alle spiagge.**

### 5.1.2 Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti

Il servizio viene organizzato tenuto conto delle attuali modalità di gestione che hanno consentito il raggiungimento di un'elevata percentuale di raccolta differenziata, che attualmente risulta essere superiore al 70%.

I servizi di raccolta dovranno essere pianificati con le seguenti modalità minime:

- Raccolta domiciliare (porta a porta) per frazione organica, frazione residua, carta e cartone, plastica e metalli, vetro, pannolini, pannoloni e traverse secondo un calendario predefinito e concordato con l'Amministrazione Comunale;
- Raccolta domiciliare su prenotazione per ingombranti, RAEE, sfalci;
- Raccolta stradale per RUP;
- Raccolta con ricevimento presso isola ecologica/CCR.

La raccolta porta a porta dovrà essere effettuata sull'intero territorio comunale e tale servizio interesserà tutte le utenze domestiche e non domestiche.

Le utenze domestiche residenti in case sparse o villette singole potranno avere a disposizione attrezzature di dimensioni maggiori per la gestione e il conferimento di tutte le principali frazioni con una frequenza minore.

**Quelle invece residenti in condominio, oltre alle attrezzature domestiche (mastelli), su proposta del concorrente, potranno avere a disposizione anche attrezzature comuni come, ad esempio, bidoni carrellati condominiali da impiegare per il conferimento dei rifiuti purché sia garantita la determinazione della produzione di rifiuti dei singoli utenti ed il relativo calcolo della TARI puntuale già in atto.**

Le utenze non domestiche invece avranno a disposizione attrezzature diverse in base alla specifica tipologia di utenza.

Le utenze non domestiche che per tipologia e dimensioni possono essere assimilate alle domestiche, saranno dotate di attrezzature di piccole dimensioni, simili a quelle consegnate alle utenze domestiche.

Per quelle di dimensioni maggiori o che presentano una produzione elevata per una particolare tipologia di materiale (es. ristoranti, pizzerie, bar, pub, condomini, etc.) occorrerà mettere a disposizione carrellati di volumetria variabile per il conferimento delle varie frazioni.

Le esigenze di ciascuna utenza, in termini di contenitori specifici, dovranno essere valutate nelle fasi iniziali del servizio mediante censimento puntuale delle singole utenze.

La raccolta stradale o di prossimità sarà esclusivamente per i RUP con contenitori presso utenze non domestiche specifiche (farmacie e tabacchini).

Per una maggiore chiarezza espositiva, riportiamo una tabella riepilogativa indicante la frequenza settimanale di raccolta per ogni frazione merceologica.

**Tabella 5** – Frequenze di raccolta

Frazioni merceologiche	Frequenza	Giorno
Frazione indifferenziata (UD E UND)	1/7	martedì
pannolini e pannoloni (UD)	2/7	martedì e sabato
Frazione umida (UD) dal 29 sett. Al 30 magg	2/7	lunedì e venerdì
Frazione umida (UD) dal 01 giu. Al 30 sett.	3/7	lunedì mercoledì e venerdì
Frazione umida (UND) dal 29 sett. Al 30 magg.	3/7	lunedì, venerdì e sabato
Frazione umida (UND) dal 01 giu. Al 30 sett.	4/7	lun, mer, ven e sabato
carta e cartone (UD)	1/7	giovedì
cartone (UND)	2/7	martedì e sabato
plastica e metalli (UD e UND)	2/7	mercoledì e sabato
vetro (UD)	1/15	lunedì
vetro (UND) dal 16 sett. al 14 giugno	1/7	lunedì
vetro (UND) dal 15 giugno al 15 sett.	2/7	lunedì e giovedì
ingombranti, RAEE e sfalci di potatura (UD)	1/7	giovedì

UD = Utenze Domestiche

UND = Utenze Non Domestiche

**I calendari di raccolta potranno essere modificati per l'efficientamento del servizio, su proposta del Gestore/appaltatore e per accettazione dell'Amministrazione Comunale, purché vengano mantenuti e migliorati i livelli di raccolta differenziata e le quantità di materiali recuperati.**

Nel periodo estivo, 01 GIUGNO - 30 SETTEMBRE, il Gestore/appaltatore dovrà prevedere, anticipando il turno di raccolta, di completare il servizio di raccolta entro le 10:00 lungo le vie principali del Comune, in particolare via Lungomare e vie F.Crispi e Regina Margherita.

La scelta della tipologia di posizionamento/riposizionamento, da prevedersi in ogni singola utenza, sarà in capo al Gestore che la concerterà con il Comune. Il servizio di raccolta comporta lo svuotamento dei contenitori e la pulizia del suolo in caso di spargimento di materiale a terra.

Il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani è basato sull'utilizzo di mastelli e sistema di tracciamento.

I contenitori assegnati alle singole utenze dovranno essere posizionati e quindi svuotati, in relazione all'assetto urbanistico dei singoli edifici, secondo le seguenti diverse modalità:

- *area interna di pertinenza dell'edificio/attività non accessibile: il contenitore potrà essere ritirato direttamente dal Gestore previo accordo con le utenze interessate. In mancanza dell'autorizzazione sarà portato da parte di persona delegata dalle utenze stesse all'esterno dell'area pertinenziale per essere svuotato nel giorno/i di raccolta stabilito*
- *area interna di pertinenza dell'edificio/attività accessibile: svuotamento dei contenitori avverrà direttamente a cura del Gestore a seguito di autorizzazione da parte del proprietario dell'area.*

- *suolo pubblico o di uso pubblico: lo svuotamento dei contenitori avverrà direttamente a cura del gestore.*

### **Tipologia Attrezzature**

Per consentire la corretta separazione e il conferimento dei rifiuti, le utenze, sia domestiche che non domestiche, sono state dotate di attrezzature di volumetria variabile per il conferimento delle principali frazioni di rifiuti. Nella tabella seguente la descrizione e il dimensionamento, per frazione merceologica e per tipologia di utenza.

**Tabella 6 – Dimensioni attrezzature RD**

<b>Frazione</b>	<b>Utenza</b>	<b>Attrezzatura</b>	<b>Dimensione</b>	<b>Colore</b>	<b>Numero</b>
<i>Umido</i>	UD	mastello	30 litri	marrone	5717
<i>Umido</i>	UND	carrellato	120 litri	marrone	47
<i>Umido</i>	UND	carrellato	240 litri	marrone	53
<i>Carta/cartone</i>	UD	mastello	30 litri	blu	6213
<i>Carta/cartone</i>	UND	carrellato	120 litri	blu	162
<i>Carta/cartone</i>	UND	carrellato	240 litri	blu	60
<i>Carta/cartone</i>	UND	carrellato	360 litri	blu	41
<i>Carta/cartone</i>	UND	carrellato	1100 litri	blu	72
<i>Plastica e metalli</i>	UD	mastello	30 litri	giallo	6068
<i>Plastica e metalli</i>	UND	carrellato	120 litri	giallo	185
<i>Plastica e metalli</i>	UND	carrellato	240 litri	giallo	20
<i>Plastica e metalli</i>	UND	carrellato	360 litri	giallo	47
<i>Plastica e metalli</i>	UND	carrellato	1100 litri	giallo	58
<i>Vetro</i>	UD	mastello	30 litri	verde	6206
<i>Vetro</i>	UND	carrellato	120 litri	verde	55
<i>Vetro</i>	UND	carrellato	240 litri	verde	35
<i>Vetro</i>	UND	carrellato	360 litri	verde	10
<i>Indifferenziato</i>	UD	mastello	30 litri	grigio	6704
<i>Indifferenziato</i>	UND	carrellato	120 litri	grigio	83
<i>Indifferenziato</i>	UND	carrellato	240 litri	grigio	57
<i>Indifferenziato</i>	UND	carrellato	360 litri	grigio	35
<i>Indifferenziato</i>	UND	carrellato	1100 litri	grigio	14
<i>Pannolini, pannoloni e traverse</i>	UD	mastello/carrellato	40/240 litri	bianco	
<i>RUP</i>	UND	Contenitori pile			
	UND	Contenitori farmaci			
<i>Umido</i>		Compostiere	300 litri		

Tutti i contenitori sono dotati di sistema di chiusura antirandagismo.

Tutte le attrezzature sono dotate di RFID e alla consegna associate all'utente TARI che le riceve.

Il Gestore dovrà garantire la dotazione delle suddette attrezzature per tutto il periodo dell'appalto e a tutte le utenze mettendo a disposizione ulteriori attrezzature, mastelli e carrellati di varie dimensioni e colori, sostitutive, solo il primo, senza costi aggiuntivi per il Comune. L'eventuale sostituzione, prevista nel canone, dovrà essere garantita in qualsiasi momento per tutta la durata dell'appalto con la previsione di una penale in caso di mancata sostituzione entro 10 giorni dalla richiesta.

La sostituzione dei mastelli e dei carrellati per ogni tipologia, successivi al primo, previa denuncia presso il corpo di Polizia Municipale, sono gestiti dal Gestore/appaltatore e sono ad esclusivo carico ed onere dell'utenza.

### **Tipologia Automezzi**

Per lo svolgimento dei servizi occorre prevedere l'impiego di automezzi a noleggio con caratteristiche diverse in base allo specifico servizio da effettuare.

Tutti gli automezzi che si intenderà impiegare dovranno essere non inferiori alla categoria EURO 6 al fine di rispettare le più recenti norme di emissioni di sostanze inquinanti nell'ambiente ambiente.

**Tutti gli automezzi utilizzati per i servizi dovranno essere dotati di GPS.**

### **TRASPORTI AGLI IMPIANTI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO**

I trasporti vengono effettuati con modalità e a destinazioni differenti a seconda delle tipologie di rifiuti.

Allo stato attuale la frazione residua indifferenziata viene conferita presso gli impianti di smaltimento individuati, per ogni Comune, con apposito Decreto dal Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. Alla data di redazione del presente documento, la frazione residua viene conferita presso l'impianto di Sicula Trasporti s.r.l. Discarica RSU Contrada Grotte SS194 s.n. Catania. In qualsiasi momento il Comune, per eventuali necessità, potrà indicare al soggetto gestore diversi impianti per il conferimento.

Per le frazioni differenziate (quali carta, cartone, plastiche, metalli, RAEE, ecc..) oggetto di convenzioni con i Consorzi di filiera si adotterà, l'Amministrazione comunale adotterà il criterio di prossimità nella scelta dell'impianto o piattaforma tra quelle indicate dai Consorzi stessi.

Per tutte le altre tipologie (umido, verde, ingombranti, farmaci, ecc...) gli impianti di recupero/smaltimento saranno individuati sempre con il criterio di prossimità.

**Il servizio di raccolta di tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti urbani è comprensivo del trasporto ad impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti che si trovino all'interno del raggio di 100 km dal perimetro esterno del centro urbano del comune di Santa Teresa di Riva. Per impianti oltre questa distanza sarà riconosciuto il maggiore costo a km oltre i 100 km. A titolo di esempio: se l'impianto si trova a 100 km dal perimetro urbano del comune il trasporto (inteso andata e ritorno del mezzo è già riconosciuto nel canone); se l'impianto si trova a 115 km dal perimetro urbano del comune, sarà riconosciuto alla ditta il costo a km per 30 km (per i 15 km di andata e 15 km di ritorno oltre il perimetro di 100Km).**

#### **5.1.3 Servizio di pulizia fiere, mercati e centro abitato in occasione delle feste patronali**

Il servizio dovrà prevedere la raccolta e la pulizia accurata delle aree interessate da:

- il mercato quindicinale al termine delle attività di vendita,
- manifestazioni pubbliche quali mercatini rionali, fiere, feste e manifestazioni.

Dovranno essere posizionati, a cura e spese del Gestore del Servizio, contenitori per la raccolta di tutte le frazioni differenziabili: umido, residuo secco, vetro, carta e plastica che saranno a disposizione sia degli organizzatori che degli utenti.

Gli organizzatori saranno informati sulle corrette modalità di conferimento differenziato e si provvederà a pubblicizzare con manifesti e locandine la raccolta differenziata in modo tale da sensibilizzare anche gli utenti di tali manifestazioni ad effettuare correttamente la raccolta differenziata.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale sarà redatto un calendario degli eventi programmati per i quali saranno necessari interventi di raccolta e pulizia. In caso di eventi che si svolgono su grande superficie o che richiamano tante persone, si provvederà ad aumentare il numero del personale in modo tale da garantire la pulizia dell'area in maniera efficace e veloce.

Tale servizio dovrà prevedersi anche per eventuali manifestazioni e feste non programmate.

I rifiuti intercettati secondo tale tipologia di raccolta sono i rifiuti in precedenza citati e la raccolta verrà svolta con modalità differenti in relazione ai diversi materiali raccolti, come indicato nelle schede precedenti. Gli oneri di trasporto a recupero/smaltimento di cui sopra sono a totale carico del gestore.

Descrizione	Luogo	Frequenza/data
Mercato quindicinale	Piazzale Antonino Stracuzzi	quindicinale
Festa Madonna del Carmelo	Piazza Madonna del Carmelo Via Regina Margherita tratto tra la Via Padre Giampiero e la Via dei Fabbri	16 Luglio
Festa Madonna di Porto Salvo	Piazza Madonna di Porto Salvo Via Francesco Crispi tratto tra la Via Porto Salvo e la Via L. Rizzo	Prima domenica di Agosto
Festa dei Santi Cosma e Damiano	Piazza Sacra Famiglia Via Regina Margherita tratto tra la Via Agrumaria e la Via Landro	Ultima domenica di Settembre
Carnevale	Via Francesco Crispi e Via Regina Margherita	Febbraio – Marzo
Notte Bianca	Via Francesco Crispi e Via Regina Margherita	Agosto
Festività Natalizie	Via Francesco Crispi e Via Regina Margherita	24 Dic – 06 Gen

Il Centro Comunale di Raccolta durante le manifestazioni innanzi indicate dovrà essere fruibile, dai cittadini, secondo orari da concordare con gli uffici preposti.

#### 5.1.4 Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi

Il servizio riguarda i rifiuti di origine domestica quali farmaci scaduti, pile esauste, rifiuti etichettati con le sigle T e/o F e simili raccolti in contenitori presso gli esercizi commerciali specifici (farmacie, tabacchini, supermercati, ecc...). Il servizio comprende oltre la raccolta anche il trasporto, nel rispetto delle norme vigenti in materia di autorizzazioni, sicurezza ed identificazione, nonché il conferimento degli stessi presso impianti di stoccaggio o smaltimento autorizzati. La frequenza deve essere tale da garantire che non avvenga mai il sovrariempimento dei contenitori posizionati presso le utenze non domestiche e presso Isola ecologica o il CCR.

**Frequenza minima di raccolta 1/30, giorno attuale: venerdì.**

### 5.1.5 Servizio di gestione aree ecologiche per la raccolta differenziata (CCR/isole ecologiche)

Le aree ecologiche sono strumenti indispensabili a supporto della raccolta. Sono infatti elementi fondamentali nella gestione integrata del ciclo dei rifiuti, sia per ricevere i materiali non prelevati nelle ordinarie raccolte sia per situazioni particolari in cui l'utente deve liberarsi di rifiuti in tempi inconciliabili con quelli del sistema di raccolta, ma anche per le utenze con sufficiente spazio a disposizione per conservare i rifiuti. In quest'ultimo caso l'area ecologica, con il conferimento diretto da parte dell'utente, consente di alleggerire le raccolte.

Sono infrastrutture a supporto della raccolta differenziata che si configura, infatti, come elemento di ottimizzazione tecnico-logistica dell'intero sistema, agendo contemporaneamente da terminale di conferimento per le frazioni provenienti dalla raccolta differenziata e da punto di partenza dei materiali agli impianti di recupero o di smaltimento controllato.

Per questi motivi le aree ecologiche rappresentano un indispensabile supporto al sistema di raccolta differenziata concorrendo significativamente al raggiungimento degli obiettivi di legge sul riciclaggio nel rispetto degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

Il Centro di raccolta può definirsi, quindi, come:

- elemento aggiuntivo: rispetto alle raccolte in essere, dato che consente di raccogliere alcuni materiali che sono già intercettati mediante contenitori appositi (es. raccolta del vetro) estendendo pertanto la gamma degli oggetti raccogliabili (es. lastre di vetro, damigiane, ecc);
- elemento integrato: consente di attivare il conferimento diretto di materiali per i quali non è previsto uno specifico circuito di raccolta oppure non è economicamente sostenibile avviarlo. Può essere questo il caso dei beni durevoli in disuso, oppure di alcune tipologie di imballaggio (es. fogli di polietilene, imballaggi in polistirolo), piccoli RAEE (lampade, informatica, ecc..), abiti usati, ecc..

Il Comune di Santa Teresa di Riva ha, in via Industriale, un Centro di raccolta per rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (CCR) che darà in **comodato d'uso gratuito** al Gestore/appaltatore per il conferimento dei rifiuti da parte dello stesso gestore e degli utenti del territorio dello stesso Comune.

La gestione del Centro dovrà avvenire nel rispetto di tutto quanto previsto nel D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. e nelle altre norme di tutela ambientale ed è quindi tenuto a:

- attrezzare il Centro con i contenitori/cassoni scarrabili adeguati a ricevere separatamente tutti i rifiuti conferibili ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.;
- effettuare il deposito dei rifiuti secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza, in particolare: i rifiuti pericolosi che - allo stesso modo della carta e del cartone et. al. - devono essere protetti dagli agenti atmosferici; la frazione organica umida, per evitare emissioni odorigene fastidiose, deve essere conferita in cassoni chiusi e a tenuta stagna; conferimento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) deve essere fatto secondo la normativa vigente in materia in almeno 5 contenitori diversi; gli olii esausti in contenitori dotati di adeguato bacino di contenimento; pile e batterie in contenitori stagni.
- operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro di raccolta da parte dei soggetti conferenti;





- non utilizzare il Centro di raccolta come luogo di deposito dei mezzi salvo quelli strettamente utilizzati ai fini della gestione dello stesso;
- evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- salvaguardare l'ambiente;
- effettuare modifiche e adeguamenti si dovessero rendere necessari per il rispetto delle norme di tutela ambientale;
- provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero Centro di raccolta, delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel Centro e/o finalizzati alla sua funzionalità e sicurezza;
- mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

Gli adeguamenti e migliorie eventualmente realizzate presso l'Isola Ecologica/Centro Raccolta Rifiuti dal Gestore del servizio resteranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale e nulla sarà dovuto al Gestore del servizio a qualunque titolo.

Il Gestore dovrà condurre il Centro secondo le seguenti modalità:

- ✓ mantenere il Centro di raccolta aperto al pubblico in orari che tengano conto del numero e della tipologia degli utenti potenziali; per non meno di 3 giorni a settimana (da concordare con il Comune) e 4 giorni nel periodo 01 giugno-30 settembre (con apertura la domenica);
- ✓ tali orari comunque non dovranno essere inferiori a 24 ore a settimana e dovranno comprendere almeno il sabato o la domenica;
- ✓ **accettare il conferimento da parte dell'utenza di tutti i rifiuti previsti nel DM 8 aprile 2008 s.m.i.** quali, a titolo di esempio non esaustivo:
  - rifiuti ingombranti provenienti da fabbricati e insediamenti civili in genere;
  - rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi derivanti dai fabbricati civili quali:
    - pile esauste;
    - batterie esauste (solo di provenienza domestica);
    - contenitori di prodotti etichettati T-F;
    - oli minerali;
    - oli e grassi vegetali;
    - medicinali inutilizzati e scaduti;
    - siringhe;
    - cartucce toner (solo di provenienza domestica);
    - materiali inerti da demolizione (solo di provenienza domestica e per max 0,5 mc);
    - carta, cartone;
    - legno;
    - vetro;
    - rifiuti di vetro (ad. es. lastre);
    - plastica;
    - polistirolo da imballaggi;
    - metalli vari;
    - abiti usati e tessuti in genere;

- scarti vegetali (solo di provenienza domestica);
  - pneumatici (solo di provenienza domestica);
  - rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE (Freddo e Clima, Altri Grandi Bianchi, TV e Monitor, IT e Consumer Electronics, PED, Sorgenti Luminose);
  - stracci, indumenti e tessuti in genere;
  - rifiuti indifferenziati.
- ✓ mettere a disposizione degli utenti, presso il Centro comunale di raccolta, le informazioni e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (ad es. attraverso video e altri strumenti informatici, cartellonistica o materiale cartaceo);
  - ✓ collaborare con il Comune qualora quest'ultimo intenda attribuire premialità ai cittadini che conferiscono i rifiuti differenziati presso il Centro Comunale di Raccolta, fornendo altresì tutte le informazioni utili all'attribuzione della premialità.

**È facoltà del gestore del servizio proporre la realizzazione di ulteriori Centri di Raccolta, isole ecologiche, aree ecologiche o altri servizi attuati con modifiche organizzative al fine di fornire all'utenza più punti per il conferimento dei rifiuti differenziati diversi da quelli raccolti porta a porta dal Servizio.**

Il Gestore/appaltatore avrà affidata al gestione della “macchina mangiaplastica” attualmente ubicata in prossimità del CCR di via Industriale.

#### Impianto di deposito dei mezzi e delle attrezzature

La ditta aggiudicatrice dell'appalto non potrà utilizzare i centri comunali per il deposito dei mezzi e delle attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi e deve, pertanto, avere la disponibilità di un impianto idoneo al ricovero delle attrezzature utilizzate per la raccolta dei rifiuti.

Tale impianto, regolarmente autorizzato, deve essere provvisto di pesa.

### **5.1.6 Piano di comunicazione ed esecuzione di campagne di informazione e sensibilizzazione**

Il Gestore dovrà predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti e sulle informazioni presenti nella Carta della Qualità dei servizi integrati, atto ad informare gli utenti domestici, quelli non domestici (pubblici e privati) e quelli fluttuanti (turisti abitanti stagionali) sui comportamenti da adottare (separazione rifiuti, conferimenti, orari, ecc...) per collaborare attivamente al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata e recupero dei materiali, nonché ad informare sulle eventuali premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi.

Il piano dovrà essere integrato con attività di informazione e sensibilizzazione, da realizzarsi a carico del Gestore del servizio, insieme con il Comune e la SRR, che dovranno essere altresì mirate alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero).

Le campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti devono:

- svilupparsi lungo l'intero arco di tempo della durata del contratto di servizio, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificatamente progettati;
- comprendere l'organizzazione di almeno 4 (quattro) eventi all'anno informativi e formativi sui temi dell'ambiente e del ciclo dei rifiuti e tutte le volte che si effettua una modifica nello svolgimento dei servizi.

Il Piano di comunicazione proposto preventivamente per approvazione al Comune ed alla SRR, e svolto di concerto con gli stessi Enti, dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale (scuole, associazioni di categoria e culturali, parrocchie, quartieri, ecc...) in tutti i modi possibili e avere i seguenti obiettivi minimi:



- anticipare e accompagnare l'attivazione di ogni modifica del servizio di raccolta coinvolgendo in modo attivo i cittadini, affinché si recepiscano con positività i cambiamenti apportati dal servizio di raccolta differenziata "Porta a Porta";
- formare gli agenti di Polizia Municipale e gli operatori della ditta a cui è affidato il servizio di igiene urbana affinché possano fornire sostegno e informazioni alla cittadinanza coinvolta dal nuovo servizio di raccolta;
- creare dialogo tra cittadini, Pubblica Amministrazione e gestore del servizio in merito alle problematiche inerenti alla mancata differenziazione corretta dei rifiuti;
- aumentare la consapevolezza dei cittadini circa il grande valore sociale, ambientale ed economico della propria scelta di seguire, con consapevolezza e con scrupolosità, le regole del corretto smaltimento dei rifiuti;
- ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica grazie al raggiungimento di risultati positivi in materia di differenziazione dei rifiuti eseguita correttamente;
- coinvolgere in modo attivo, istruttivo e innovativo le comunità scolastiche perché bambini e adulti detengono le redini di un futuro sostenibile;
- attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento anche delle associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio;
- realizzazione di un portale, accessibile all'utenza, laddove la stessa previa profilazione possa accedere per conoscere i propri conferimenti.

**Il Piano di Comunicazione e le relative attività di informazione e sensibilizzazione in esso ricomprese dovranno avere inizio entro un mese dalla data di stipula del contratto.**

## **5.2 SERVIZI COMPLEMENTARI**

### **5.2.1 Servizio di diserbo del suolo pubblico**

**Il diserbo, che consiste in tutti gli interventi di pulizia delle erbe infestanti spontanee che crescono lungo i cigli stradali (bordo marciapiede su strada e bordo muro su marciapiede) è un'attività connessa e inscindibile dallo spazzamento.** Potrà essere organizzato anche dividendo il territorio in diversi settori nei quali effettuarlo con cadenza non meno che mensile.

Nei mesi primaverili in cui la crescita delle erbe infestanti risulta essere più rigogliosa, il servizio dovrà concentrarsi maggiormente nelle zone dove la vegetazione spontanea è più densa.

Durante le fasi di diserbo, gli operatori provvederanno anche alla pulizia delle ricacciate (o polloni) degli alberi presenti quando queste presentano un'altezza di circa 20 cm.

Le operazioni di taglio delle ricacciate saranno eseguite in modo da non arrecare alcun danno alla pianta madre.

A seguito degli interventi di taglio effettuati, si provvederà alla rimozione di tutti i residui derivanti da tali operazioni avviandoli agli impianti di recupero e/o smaltimento.

### **5.2.2 Servizio di pulizia e lavaggio delle strade**

Nel periodo 15 maggio- 15 settembre il Gestore dovrà effettuare il lavaggio delle piazze principali del Comune con frequenza di 1 giorno a settimana, il sabato.

### **5.2.3 Servizio di rimozione dal suolo pubblico delle carogne di animali.**

Il servizio di rimozione delle carcasse di piccoli animali dovrà essere effettuato su tutto il territorio comunale, sia nel centro urbano che nelle strade periferiche che sugli arenili. Nel centro urbano il servizio dovrà essere effettuato contestualmente alle operazioni di spazzamento (manuale e meccanizzato).

Per quanto riguarda le strade periferiche occorre prevedere lo svolgimento di un servizio a chiamata, ovvero su segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale cui compete la gestione delle strade ove la carcassa è rinvenuta.

In entrambi i casi si procederà alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento delle carcasse secondo le prescrizioni di legge.

Non appena rimossa la carogna dell'animale dovrà provvedersi a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa.

Il servizio dovrà essere eseguito anche come pronto intervento su richiesta dell'Amministrazione Comunale in caso di rinvenimento di carogne anche sulle strade extraurbane da addetti diversi da quelli impegnati in operazioni di spazzamento.

Per questo servizio saranno attuate le precauzioni sanitarie al fine di consentire agli operatori di effettuare le attività in sicurezza. Il servizio avverrà nel rispetto del D.Lgs. 508/92 e s.m.i..

#### **5.2.4 Servizio di raccolta siringhe abbandonate sul suolo pubblico**

Il servizio di raccolta delle siringhe abbandonate dovrà tendere a raggiungere i seguenti obiettivi:

- assicurare un totale e tempestivo asporto delle siringhe infette da tutti i luoghi aperti al pubblico con assoluta priorità per quelli frequentati dai bambini.
- garantire ottimali condizioni di sicurezza per gli operatori al fine di prevenire ogni rischio,
- assicurare un corretto smaltimento di quanto raccolto,

Il servizio dovrà essere effettuato dagli addetti allo spazzamento durante il normale turno operativo e concepito anche come pronto intervento per la rimozione di tali materiali da effettuarsi su segnalazione dell'Amministrazione Comunale o di privati cittadini che dovessero rinvenire tali materiali pericolosi.

Le siringhe saranno prelevate secondo tutte le accortezze e con i mezzi adeguati al caso e smaltiti come rifiuti di origine ospedaliera. Il trasporto di tutti i rifiuti oggetto del presente Piano viene eseguito a carico del Gestore sino alla distanza di 100 km dal perimetro della gestione.

#### **5.2.5 Servizio pulizia spiagge**

Il servizio si svolge secondo le seguenti modalità minime da eseguirsi:

##### Preliminarmente l'avvio della stagione balneare

- attività preliminare pulizia straordinaria dell'arenile con asportazione di tutti i rifiuti abbandonati dalle maree e/o attività antropiche (un intervento complessivo nei primi 15 giorni di maggio);

##### Durante tutta la stagione balneare

- raccolta manuale quotidiana di rifiuti abbandonati diffusamente lungo le strade e loro pertinenza del litorale marino, gli arenili e le scogliere;
- pulitura bi-settimanale degli arenili (periodo 15 giugno-15 settembre);
- raccolta separata per tipologia dei rifiuti e trasporto a recupero e/o smaltimento (giornaliera nel periodo 15 maggio-15 settembre; mensile nel periodo 16 settembre – 14 maggio);
- svuotamento dei contenitori per la raccolta differenziata posizionati sugli arenili e in corrispondenza degli accessi alle spiagge mediante prelievo dei sacchi pieni e loro sostituzione (giornaliera nel periodo 15 giugno – 15 settembre);
- nel mese di Agosto lo svuotamento dei cestini in spiaggia dovrà avvenire mattina e pomeriggio così come anche su tutto il territorio comunale.

### 5.2.6 Servizio pulizia cimiteri

Il servizio sarà esclusivamente di raccolta dei rifiuti provenienti dal cimitero comunale secondo la seguente modalità e cadenza:

- rifiuti floreali con svuotamento dei bidoni posti a cura e spese della ditta appaltatrice, una volta la settimana coincidente con quello della raccolta della frazione organica;
- rifiuti di potatura il giorno successivo dalla produzione, in seguito a comunicazione fatta almeno una settimana prima dal Comune;
- in occasione della ricorrenza di Ognissanti e dei Defunti dovrà essere intensificato il servizio previo concordamento con il comune;
- gli operatori cimiteriali e gli utenti provvederanno a conferire in contenitori forniti dal Gestore i rifiuti separati per tipologia: frazione verde (carte, fiori e materiale verde in genere ad esclusione delle corone), plastica e metalli; frazione indifferenziata (ceri, corone, ecc.).
- rifiuti provenienti dalle esumazioni assimilati ai rifiuti urbani, devono essere raccolti con sacchi a chiusura ermetica e messi in appositi contenitori sempre a chiusura ermetica, fornito dalla Ditta. Lo svuotamento avverrà dopo il riempimento oppure entro e non oltre la settimana successiva alla avvenuta raccolta;
- il Gestore del servizio svuoterà dei contenitori dei rifiuti, divisi per tipologia, presenti nei cimiteri con frequenza minima almeno settimanale, tramite idonei automezzi, durante la normale raccolta di rifiuti urbani prevista per la specifica area;
- lavaggio dei cimiteri comunali con cadenza mensile.

### 5.2.7 Pulizia argini di torrenti

Servizio non previsto.

### 5.2.8 Servizio di raccolta rifiuti abbandonati su suolo pubblico

**È onere dell'Amministrazione Comunale il controllo del territorio, quindi la definizione di strategie e misure per il contrasto dell'abbandono illecito di rifiuti. È compito del Gestore l'esecuzione a regola d'arte della rimozione rifiuti massimizzando l'avvio a recupero degli stessi, oltre che la collaborazione con l'Amministrazione per la divulgazione di campagne di sensibilizzazione.**

In caso di rinvenimento di notevoli quantitativi di rifiuti abbandonati - tra questi rientrano anche le microdiscariche sul territorio del Comune (comprese le sponde dei torrenti in esso ricadenti) – il Gestore eliminare in breve tempo i rifiuti presenti. Tale rimozione deve avvenire entro **48 ore** (compresi i festivi) dalla segnalazione ricevuta dall'utenza, dall'Amministrazione o dagli stessi operatori.

Il materiale raccolto sarà trasportato, accertata la sua natura, ad impianti di recupero e/o smaltimento.

Sono previsti non meno di 12 interventi annui (1 al mese) di raccolta rifiuti abbandonati in grande quantità sul suolo pubblico. Negli altri casi si dovessero presentare, il Gestore formulerà apposito preventivo di spesa all'Amministrazione comunale che predisporrà gli atti amministrativi e le necessarie coperture per l'attività specifica. Il trasporto dei rifiuti così raccolti, separati per tipologia, resterà comunque a carico del Gestore rientrando questi tra quelli prodotti all'interno del territorio comunale oggetto dell'affidamento. Resteranno a carico del Comune le spese necessarie per l'eventuale smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non e le eventuali indagini nei casi in cui si dovessero applicare le "*Linee guida per la rimozione dei rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato*" di cui alla Deliberazione n. 248 del 5 luglio 2018 della Regione Sicilia.

Dell'esecuzione degli interventi il Gestore ne darà prova mediante l'esibizione dei documenti previsti per legge (formulario, talloncino di pesata, etc.) oltre ad un report descrittivo e fotografico della tipologia dell'intervento effettuato e dei rifiuti rimossi per quantità e qualità.

Nel caso in cui le microdiscariche si rilevassero non occasionali ma frutto di comportamenti scorretti e continuativi da parte dell'utenza, il Gestore lo segnalerà, documentandolo adeguatamente, al Comune che interverrà con la Polizia Municipale per sanzionare e interrompere detti comportamenti.

## **6. COMPOSTAGGIO**

### **6.1 Compostaggio domestico**

Il compostaggio domestico è la soluzione ideale per smaltire i rifiuti organici prodotti in ambito domestico.

L'incentivazione di tale pratica permette di:

- evitare il conferimento al gestore del servizio di igiene urbana della frazione organica,
- riciclare la frazione organica in modo naturale *in situ*,
- ridurre l'inquinamento, riducendo l'effetto serra mediante il confinamento del carbonio nel sottosuolo,
- migliorare le caratteristiche chimico-fisiche del proprio orto-giardino riducendo l'uso di concimi chimici;
- ridurre il costo di conferimento per lo smaltimento dei rifiuti;

Dal punto di vista biologico, il compostaggio è un processo di stabilizzazione aerobica che permette la trasformazione dei rifiuti organici in terriccio ricco di humus, riutilizzabile in agricoltura e ricco di proprietà nutrienti.

Per l'implementazione del compostaggio domestico occorre fornire un congruo numero di compostiere e materiali informativi che indicano le corrette modalità di gestione del processo, fornendo inoltre assistenza continuativa e monitoraggio del compostaggio.

Nel territorio del Comune di Santa Teresa di Riva sono già state fornite n. 360 compostiere domestiche.

D'intesa con l'Amministrazione Comunale il Gestore/Appaltatore potrà proporre un incremento delle compostiere già consegnate fornendole principalmente alle utenze domestiche residenti in aree periferiche dei centri urbani, n compostaggio domestico sarà supportato mediante applicazione di riduzioni della tariffa del centro urbano e/o a quelle dotate di giardino. Tale iniziativa si potrà avviare unitamente ad uno sconto sulla quota variabile della TARI da parte dell'Amministrazione Comunale per tutte le utenze aderenti, alle quali il servizio di ritiro della frazione organica sarà gradatamente sospeso.

### **6.2 Monitoraggio del compostaggio domestico**

La distribuzione delle compostiere deve essere accompagnata da un'efficace strategia di supporto, comunicazione, monitoraggio e controllo, che consenta l'effettiva riduzione significativa dei conferimenti della frazione organica.

Pertanto, in caso di ulteriore implementazione del compostaggio domestico, occorre prevedere un sistema di monitoraggio basato su uno specifico software che comprenda, oltre che la georeferenziazione delle compostiere che le identifichi in modo univoco, una serie di strumenti di misurazione e di controllo tali da consentire all'Amministrazione comunale l'organizzazione di visite di verifica e di costituire l'Albo comunale dei compostatori.

## **7. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO**

Il monitoraggio del servizio deve essere attuato sia sugli aspetti qualitativi che quantitativi. Devono, quindi essere monitorati:

- a) la qualità dei servizi resi all'utente,
- b) le prestazioni ambientali del servizio in termini di quantità di materia recuperata dai rifiuti.

## 7.1 Monitoraggio della qualità tecnica dei servizi

Per quanto riguarda i requisiti tecnici, di competenza del Gestore/Appaltatore dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, dovranno essere monitorati il rispetto dei seguenti obblighi e modalità di svolgimento dei servizi affidati, che saranno descritti dettagliatamente nella Carta della Qualità tecnica e contrattuale redatta ai sensi della delibera ARERA 15/2022 e approvata dalla SRR:

- Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30 della delibera ARERA 15/2022.
- Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32 della delibera ARERA 15/2022.
- Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità indicando per ciascuna di esse il numero di contenitori e le frazioni di rifiuti raccolte in modo differenziato. Eventuali aggiornamenti della mappatura devono essere opportunamente tracciati.
- Predisposizione di un *Programma delle attività di raccolta e trasporto* da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada/via della gestione e su base giornaliera, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività e la frazione di rifiuto oggetto di raccolta, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni e della verifica dell'indicatore di puntualità del servizio di raccolta e trasporto. Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio di raccolta e trasporto, devono essere opportunamente tracciate e approvate preventivamente dal Comune.
- Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un *Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità* di cui agli Articoli 35.3 e 35.4 della delibera ARERA 15/2022.
- Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36 della delibera ARERA 15/2022 da attivare al raggiungimento dello schema regolatorio 4.
- Predisposizione di un *Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade* da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni e della verifica dell'indicatore di puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade. Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio, devono essere opportunamente tracciate e approvate preventivamente dal Comune.
- Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade come previsto all'Articolo 43 della delibera ARERA 15/2022 da attivare al raggiungimento dello schema regolatorio 4.
- Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani attivando un numero verde gratuito dedicato raggiungibile 24 ore su 24, sia da rete fissa, che da rete mobile, con passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, a un operatore di centralino di pronto intervento o a un operatore di pronto intervento senza necessità di comporre altri numeri telefonici, o prevedendo la richiamata all'utente da parte del gestore del pronto intervento.

## **7.2 Monitoraggio delle quantità di materiale recuperato**

Per questo monitoraggio le analisi merceologiche sono uno strumento di fondamentale importanza in quanto consentono di:

- valutare la qualità del servizio svolto;
- valutare la risposta delle utenze alle iniziative adottate;
- individuare strategie per aumentare la percentuale di raccolta differenziata;
- ridurre il quantitativo di materiale da conferire in discarica;
- aumentare le quantità di materiali recuperati.

Pertanto occorrerà prevedere analisi merceologiche periodiche per tutta la durata dell'appalto sul rifiuto indifferenziato. Minore sarà la presenza in termini percentuali di materiali riciclabili e valorizzabili, migliore sarà la performance raggiunta.

In base ai risultati ottenuti si dovrà programmare, pianificare e attuare azioni di comunicazione, anche puntuali, mirate a sensibilizzare gli utenti.

Il numero di analisi annue da prevedere per la frazione residua (rifiuti indifferenziati) dovrà essere di due all'anno.

Al fine di verificare l'efficacia delle azioni di comunicazione e informazione messe in atto, queste analisi dovranno essere confrontate con i certificati con cui gli impianti di destino delle altre frazioni avviate a recupero (umido, carta e cartone, plastiche, vetro, metalli, RAEE, ingombranti, verde, ecc...) attestano le percentuali di impurità e/o l'effettiva percentuale in peso recuperata.

Procedendo così, oltre a valutare l'andamento qualitativo del servizio, apportando dovute modifiche in caso di forte presenza di impurità nel materiale raccolto, e migliorare le prestazioni ambientali del ciclo dei rifiuti nell'ottica dei criteri dell'economia circolare, si otterranno maggiori introiti dalla raccolta differenziata e la riduzione dei costi di smaltimento della frazione residua a carico dell'Amministrazione Comunale.

## 8. COSTO E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio in appalto, per la durata di 5 anni + 2, è pari ad € **12.186.188,84** IVA 10% esclusa di cui € **243.723,76** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico del Comune. Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti, ove dovuto, è a carico del Comune.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune.

<b>ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI</b>	
<b>DESCRIZIONE VOCI DI COSTO</b>	<b>costo annuo</b>
costi del personale	1.105.942,45 €
costi automezzi per i servizi	223.780,61 €
costi attrezzature funzionamento Isola Ecologica/CCR	6.488,21 €
costi delle attrezzature/contenitori	101.474,00 €
costi HW e SW	13.051,50 €
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.450.736,77 €</b>
spese generali e utile di impresa (10% + 10%)	290.147,35 €
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>1.740.884,12 €</b>
di cui oneri per la sicurezza	34.817,68 €

## 9. VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE

Per tutta la durata dell'appalto il Comune di Santa Teresa di Riva può richiedere la variazione, in aumento o in diminuzione, delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione di servizi ad aree in cui non erano inizialmente previsti;
- sperimentazione e ricerca.

Il Gestore/Appaltatore potrà proporre al Comune, anche nel corso dello svolgimento dell'appalto, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative, in aumento o in diminuzione, saranno determinati applicando le quotazioni offerte in sede di gara dal Gestore/Appaltatore e dovranno, comunque, tenere conto del ribasso offerto in sede di gara.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il progetto posto a base di gara, che comporta modifiche all'organizzazione del servizio appaltato, il Comune potrà procedere a rinegoziare il contratto d'appalto in aumento o in diminuzione senza che il gestore nulla possa eccepire.

In tale ipotesi il Comune comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato analiticamente sulla base del prezzario regionale vigente. Per nuovi servizi eventualmente non compresi nell'elenco prezzi e, quindi, in assenza di una specifica voce di costo, si fa ricorso ad opportune e dettagliate analisi di mercato alle quali sarà comunque applicato il ribasso offerto in sede di gara.

## **10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

L'art. 15 della l.r- n.9/2010 prevede che, dopo aver individuato, secondo le modalità previste dall'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e secondo quanto stabilito dalla normativa comunitaria, l'operatore economico cui affidare la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da svolgere nei comuni consorziati, stipuli e sottoscriva con lo stesso un *contratto normativo* che, al pari di un accordo quadro (ai sensi del vigente Codice Appalti) disciplina le modalità di affidamento, di sospensione e di risoluzione ad opera dei singoli comuni della parte di servizio relativa al territorio dei comuni stessi.

In seguito alla stipula del *contratto normativo*, ai sensi dell'art. 4 della l.r- n.9/2010, ha luogo fra l'appaltatore e la singola amministrazione comunale, la stipula e la sottoscrizione del *contratto d'appalto* relativo ad ogni singolo comune che provvederà direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute e verificherà l'esatto adempimento del contratto per tutta la durata dell'appalto stesso.

È chiaro, dunque, che il Comune gioca un ruolo fondamentale e di prim'ordine nella gestione integrata dei rifiuti e nel raggiungimento degli obiettivi fissati nel CSA e nel Piano d'Ambito.

È obbligo che il Comune sia a conoscenza del dettaglio dei costi di ogni servizio e che abbia modo, in ogni momento, di apportare le eventuali variazioni che dovessero intervenire a seguito di mutazioni e/o nuove esigenze intervenute. Il dato finanziario analitico, e non massivo, è fondamentale per una corretta gestione del servizio, per il suo monitoraggio e per l'applicazione delle variazioni quali-quantitative di cui al precedente paragrafo.

## ALLEGATO 1 – CAPITOLATO SISTEMA INFORMATIVO

### 1. MASTELLI CON SCHEDA RFID INAMOVIBILE

I mastelli devono essere dotati di codice BARCODE o QR-CODE visibile e di un sensore RFID passivo INAMOVIBILE, nel senso che non possa essere smarrito, rimosso o addirittura sostituito.

I mastelli devono essere del colore standard del tipo di rifiuto destinato per la raccolta

### 2. SOFTWARE GESTIONE

Il software deve essere installato in modalità cloud ed essere accessibile sia per il comune che per il gestore, in ogni sede del comune e al CCR comunale.

#### a. MASTELLI

Il software per la gestione mastelli deve permettere di registrare il detentore per la titolarità del mastello identificandone per tutto l'arco di durata del prodotto. Quindi deve permettere:

- La consegna ad un utente registrato come soggetto passivo registrato presso il comune
- Il mastello va agganciato alla tessera sanitaria (quindi Codice Fiscale del soggetto passivo)
- La cessazione del mastello
- La voltura o il subentro del mastello
- Esportazione elenchi per tipo, per utente, per categoria, etc, in file editabili (excel, csv, xml)
- Stampa analitica per utente
- Stampa storia del mastello per utente

Il verticale Mastelli, dovrà anche gestire il magazzino dei mastelli in dotazione al CCR, quindi anche quelli in giacenza per le consegne future, prevenendo anche la quantità necessaria occorrente per nuove consegne, smarrimenti e danneggiamenti e deterioramenti.

I mastelli vengono consegnati in comodato d'uso e sono gestiti direttamente dal Gestore/appaltatore.

#### b. CONFERIMENTI

I conferimenti dovranno essere rilevati per ogni mastello esposto e svuotato nella corretta giornata di conferimento come da calendario domestico e non domestico.

Occorre che il camion abbia un rilevatore sonoro e visivo (tramite una luce che si accende) ad ogni svuotamento.

Se il mastello non può essere avvicinato al camion, occorre che l'operatore sia provvisto di bracciale lettore rfid dei mastelli.

Qualora il mastello non sia identificato dai lettori (camion o bracciale) è obbligatorio che il bidone sia censito dall'operatore registrando il codice barcode o qr code e al mastello sia attaccato un adesivo ben visibile che il mastello va portato al CCR per verifica. E' cura del gestore a fine giornata aggiungere al database in maniera manuale i mastelli che sono stati svuotati con lettore RFID non funzionante.

I dati devono essere messi a disposizione sia all'ente che all'utente (punto "C", portale utente) per la trasparenza necessaria.

Devono essere cancellati i dati "captati" dei mastelli che per errore sono esposti nella giornata non corretta e quindi non svuotati e i dati dei mastelli per errori "captati" più volte nella stessa giornata anche da camion diversi.

Per quanto riguarda il prelevamento del residuo secco, ogni giornata in cui si conferisce, occorre che venga rilevato il peso totale di tutti i mastelli prelevati nella giornata e destinati allo smaltimento, affinché si possa

con assoluta correttezza rilevare il peso specifico e il rapporto volume in litri in riferimento al peso. Questo perché i conferimenti sono calcolati con il sistema vuoto per pieno. Il programma pertanto trasformerà ogni settimana (inteso come ogni giornata di conferimento secco indifferenziato) il volume prelevato in kg.

#### c. PORTALE UTENTI

Il portale deve avere accesso esclusivamente SPID

Il portale dovrà consentire ai soggetti passivi regolarmente iscritti:

- agli utenti di poter visionare i propri svuotamenti di ogni tipologia di rifiuti per singola giornata di conferimento.
- di verificare i codici dei mastelli assegnati
- il calendario dei conferimenti
- di comunicare le cessazioni e consegnare i mastelli al CCR
- di effettuare vulture o subentri
- di effettuare le richieste di ritiro ingombranti, prevedendo qualora il comune lo regolamenti, il pagamento anticipato del servizio tramite PAGOPA
- la sostituzione dei mastelli per smarrimento
- la sostituzione dei mastelli per deterioramento
- di poter effettuare richieste a domanda individuale come il regolamento prevede, ad esempio passaggio extra per pannolini, etc ...
- di permettere la visualizzazione dei conferimenti effettuati al CCR per singola tipologia.

### **3. TERMINALE PER VERIFICA IN TEMPO REALE DELL'APPARTENENZA DEL MASTELLO**

Fornire almeno 2 lettori portatili che possano identificare in tempo reale la titolarità del mastello tramite rfid o lettura barcode/qr code e restituire quindi per verifica il detentore e i conferimenti effettuati (la storia del mastello).

L'APP ovviamente, se funzionante anche con normali smartphone, deve essere protetta da sistema di sicurezza con autenticazione a due fattori I lettori potranno essere consegnati alla polizia municipale o agli ispettori ambientali per monitoraggio, verifiche ed accertamenti in tempo reale.

### **4. CONFERIMENTI AL CCR**

Il software deve permettere di registrare ogni conferimento al CCR da parte del soggetto passivo, eventualmente gestire delle premialità, e rilasciare una ricevuta per mail (se comunicata dall'utente).

Deve permettere anche di fornire lo storico dei conferimenti al CCR, ma sempre e solo per mail. I conferimenti al CCR devono essere visualizzabili dall'utente anche attraverso il portale.